

l'Unità

STAMINALI:ADISCO,QUALITA'CELLULE CORDONALI RISPETTA STANDARD

(ANSA) - ROMA, 18 MAG - "Non Ã¨ vero che la qualitÃ delle sacche di sangue cordonale conservate nelle banche pubbliche italiane non rispettano gli standard". Lo dichiara l'Adisco (Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale) intervenendo su alcune notizie di stampa che hanno sollevato dubbi su possibili sprechi di questo importante materiale biologico e quindi sulla sua non totale utilizzabilitÃ . "Condividiamo quanto sostenuto da Cnt (Centro Nazionale Trapianti), Cns (Centro Nazionale Sangue) e Gitmo (Gruppo Italiano Trapianto Midollo Osseo) - sottolinea l'Adisco - ovvero che, al momento, l'unico uso appropriato delle cellule staminali cordonali resta la donazione solidaristica. Pertanto, vogliamo tranquillizzare tutte le coppie che hanno giÃ donato e quelle che vorranno donare il sangue del cordone ombelicale sull'importanza del loro gesto per aumentare il numero delle unitÃ disponibili, in modo da rispondere alla crescente richiesta dei pazienti". Fino ad oggi, ricorda l'Adisco, sono stati effettuati nel mondo circa 20mila trapianti utilizzando unitÃ conservate in oltre 130 banche tra di loro collegate attraverso una rete informatica consultabile su scala planetaria. In Italia, a partire dal 1993, Ã¨ stata costituita una rete di diciotto banche, coordinate dal Centro Nazionale Sangue e dal Centro Nazionale Trapianti, perfettamente inserite nel network internazionale". (ANSA).